

COMUNE di CERNUSCO LOMBARDONE
Provincia di Lecco

PIANO di GOVERNO del TERRITORIO
Legge Regionale 12/2005

VARIANTE 1/2019

Piano dei Servizi

RELAZIONE

Novembre 2019 - Maggio 2020

Progetto:

Dott. Arch. Giacomino Amadeo

Ordine Architetti PPC - MB 2622

Via Giuliana Ronzoni, 12

20811 Cesano Maderno (MB)

Tel. - Fax +39 0362 500200

info@studioambiente.org

Dott. Arch. Arnaldo Falbo

Ordine Architetti P.P.C. - CO 1483

Via Francesco Ballarini, 12

22100 Como

Tel. - Fax +39 031 241646

info@studiofalbo.it

Indice

0. Riferimenti

PARTE I

Il quadro conoscitivo

- 1. - Catalogazione dei servizi per tipologie
- 2.1 - La domanda di servizi
 - Istruzione
 - Sanità
- 2.2 - L'offerta di servizi
 - Il sistema educativo
 - Cultura, solidarietà, sport ed associazionismo
 - Sanità ed area della salute
 - Servizi alla persona e alla famiglia
- 2.3 - Localizzazione e accessibilità
- 2.4 - Diagnosi dello stato dei servizi offerti in rapporto alla domanda

PARTE II

Obiettivi e strategie di intervento e attuazione

PARTE III

Azioni e progetti

- 4. - L'assetto del Piano dei Servizi
- 4.1 - Identificazione e verifica degli standard urbanistici
- 5. - Programma di intervento
- 5.1 - Priorità di intervento
- 5.2 - Acquisizione delle aree
- 5.3 - Costi di intervento
- 5.4 - Verifica di sostenibilità economico - finanziaria
- 6. - Piani e programmi di settore
- 6.1 - Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGGS)

Allegati

- Dotazioni qualitative e parametri d'accettazione
(si rinvia alla Relazione del PS vigente)

0. Riferimenti

Piano di Governo del Territorio

Variante 1/2019

Con delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 22.11.2017 è stata confermata e prorogata la validità del 1° Documento di Piano nei termini previsti dalle disposizioni della LR. 31/2014 e smi.

Su tale base e con riferimento al “parere ambientale motivato” positivo espresso a conclusione della procedura di verifica di assoggettamento a Valutazione Ambientale Strategica, si sono definiti i contenuti progettuali in variante all’assetto del vigente Documento di Piano.

La Variante 1/2019 aggiorna e modifica l’articolazione degli ambiti di riqualificazione e trasformazione, sia in relazione alle segnalazioni presentate che allo stato di attuazione del vigente Documento di Piano.

La Variante 1/2019 è altresì redatta in conformità alle disposizioni:

- Dell’art. 5 della LR. 31/2015 e smi;
- Della DCR XI/411 del 19/12/2018 - Integrazione al Piano Territoriale Regionale - in materia di “consumo di suolo”;
- Del RR. 7/2017 e smi in materia di invarianza idraulica e idrologica.

Le azioni della Variante assumono:

- ✓ I contenuti del quadro conoscitivo e ricognitivo del 1° Documento di Piano non essendo intervenute modificazioni significative a livello ambientale, infrastrutturale ed urbanistico, integrato dal monitoraggio delle trasformazioni realizzate, in corso di realizzazione ed approvate.
- ✓ Lo scenario di riferimento del 1° Documento di Piano aggiornandone alcuni riferimenti.
- ✓ Gli obiettivi del 1° Documento di Piano, ridefinendone le azioni in relazione alle mutate condizioni generali di riferimento (infrastrutturali, economiche, legislative ecc.)

La Variante 1/2019 al Piano dei Servizi contempla altresì:

- L’aggiornamento del quadro conoscitivo rispetto allo stato di attuazione del vigente PS.
- L’adeguamento delle previsioni e della programmazione dei servizi alla verifica dei fabbisogni.
- La definizione della “rete ecologica comunale”.

La presente relazione integra e modifica quella del vigente Piano dei Servizi cui si rinvia per le parti non trattate e non oggetto della variante 1/2019.

PARTE I

Il quadro conoscitivo

1. - Catalogazione dei servizi per tipologie
- 2.1 - La domanda di servizi
 - Istruzione
 - Sanità
- 2.2 - L'offerta di servizi
 - Il sistema educativo
 - Cultura, solidarietà, sport ed associazionismo
 - Sanità ed area della salute
 - Servizi alla persona e alla famiglia
- 2.3 - Localizzazione e accessibilità
- 2.4 - Diagnosi dello stato dei servizi offerti in rapporto alla domanda

PARTE I

Il quadro conoscitivo

1. Catalogazione dei servizi per tipologie

L'offerta in atto di aree ed attrezzature per servizi pubblici nell'ambito del territorio comunale a servizio delle funzioni residenziali e delle attività economiche, coincidente con la dotazione esistente al 31/12/2018 (comprese le attrezzature in corso di realizzazione), è quasi integralmente codificata nell'assetto del vigente P.G.T. con destinazione ad uso pubblico (standard urbanistici).

La classificazione dei servizi è stata definita:

- In rapporto all'utente del servizio;
- In relazione, per alcuni di essi, del loro carattere sistemico (principalmente il verde pubblico, spazi urbani, servizi alla mobilità);
- Per la capacità di generare forme di riorganizzazione urbana e territoriale di carattere generale.

L'insieme dei servizi, costruiti e prestati, più avanti descritto, costituisce l'inquadramento della situazione in atto che sarà perfezionata ed integrata dal Piano dei Servizi.

La dotazione esistente è stata articolata nelle seguenti categorie di servizi:

Servizi alla persona

Istruzione di base e superiore, servizi culturali e di aggregazione sociale, servizi socio-assistenziali e sanitari, servizi istituzionali (amministrativi e per la pubblica sicurezza), servizi religiosi, servizi sportivi e per il tempo libero.

Verde urbano

Articolato in base alla scala di riferimento in: giardini e parchi di quartiere, parchi urbani, parchi territoriali, spazi pubblici a carattere pedonale.

Servizi per la mobilità e la sosta veicolare

Articolati in relazione al tipo di utenza al quale i singoli servizi si riferiscono: sosta a carattere locale a servizio esclusivo della residenza, sosta a servizio delle aree produttive, sosta a servizio delle attività terziarie e delle attrezzature commerciali.

Servizi alla produzione

Insieme di servizi in parte con funzione di attrezzatura ed in parte con funzione di supporto alle attività produttive.

Servizi tecnologici ed ambientali

- Infrastrutture per la fornitura di servizi a rete quali: gas, acqua, fognatura, energia elettrica, telefonia, ecc., oggetto del PUGSS (piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo), piano di settore integrativo del Piano dei Servizi, in attuazione del R.R. n. 3 del 28/02/2005.
- Strutture per la prestazione di servizi specialistici, quali la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Servizi infrastrutturali

Non connessi alla mobilità veicolare privata, quali le stazioni ferroviarie, le autostazioni, scali merci, ecc.

SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE COMUNALI

La rilevazione dei servizi è riferita all'intero territorio comunale.

Le tabelle e le planimetrie allegate, sintetizzano i dati di consistenza dimensionale (utili alla verifica dello standard urbanistico) e la localizzazione dei servizi esistenti nell'ambito del territorio comunale.

Le caratteristiche dell'offerta di servizi, funzionali ed organizzative delle diverse tipologie, sono descritte al successivo cap. 2.2.

Servizi alla persona

L'articolazione dei servizi alla persona è così definita:

- istruzione di base
- istruzione superiore
- cultura ed aggregazione sociale
- servizi socio-assistenziali e sanitari
- servizi amministrativi e per la pubblica sicurezza
- attività religiose
- sport e tempo libero
- verde pubblico

- Istruzione di base

Le tipologie presenti in Cernusco L., sono:

- scuola dell'infanzia
- scuola primaria
- scuola secondaria di primo grado

L'offerta attuale

Le strutture esistenti, scuola materna, elementare e media inferiore, sono così organizzate:

La scuola dell'infanzia, intitolata "Giancarla Ancarani", è gestita da un ente morale. E' ubicata in una struttura privata, sita in via Monza 28, in posizione centrale rispetto all'abitato.

La struttura è stata oggetto di un intervento di ristrutturazione globale nel 2000; si presenta quindi in un ottimo stato di manutenzione.

Disposta su tre piani fuori terra, essa ha una superficie lorda complessiva pari a 1.265 m² ed è composta di 3 aule didattiche e di 2 aule speciali, oltre ai servizi quali il refettorio, la sala riunioni, la segreteria.

A completamento della struttura vi è anche un'ampia area a verde per il gioco all'aperto dei bimbi, con una superficie pari a 2.500 m².

La scuola primaria, G. Rodari, inaugurata nell'anno 2003, è ubicata in via Pirovano, n. 3.

Essa è disposta su due piani fuori terra, oltre ad un piano seminterrato, ed ha una superficie lorda di pavimento complessiva di 2.750 m², su un'area di pertinenza di 6.700 m², comprensiva di palestra e parcheggio.

La scuola è composta di 16 aule, spazi per insegnanti, palestra, mensa, sala medica, deposito e autorimessa.

La dotazione di parcheggi di pertinenza è limitata a 15 posti auto, integrati con 5 posti auto in adiacenza alla struttura.

La scuola secondaria di primo grado (consortile), realizzata negli anni '70 in consorzio con i vicini comuni di Lomagna, Montevecchia, Osnago, è ubicata in via S. Dionigi, 21, in zona periferica, sull'altopiano nell'ambito del parco regionale di Montevecchia e della valle del Curone. Il bacino di utenza è sovracomunale.

Gli alunni frequentanti residenti a Cernusco Lombardone sono 92.

La struttura è disposta su due piani fuori terra, oltre ad un piano interrato, ed ha una superficie lorda di pavimento pari a 5.600 m²,

oltre a 1.300 m² adibiti a palestra, ubicati su un'area di pertinenza di complessivi 20.500 m²

La scuola è dotata di 17 aule didattiche e di 14 aule speciali, oltre a 15 vani per altri servizi.

La dotazione di parcheggi è costituita da 35 posti auto di pertinenza, oltre a 25 posti auto situati in adiacenza; vi è, inoltre, un'ampia area antistante a disposizione dei bus di servizio utilizzati per il collegamento ai centri dei comuni del consorzio suddetto.

L'accesso alle strutture scolastiche è agevolato dal **servizio trasporto alunni** che il Comune appalta ad apposita ditta autorizzata; nel servizio suddetto sono compresi anche alcuni viaggi gratuiti per visite organizzate nel circondario.

Presso la scuola primaria secondaria viene svolto anche il **servizio mensa**, appaltato a ditta specializzata.

La dimensione degli spazi destinati all'istruzione di base è sintetizzata nella tabella seguente:

Tipo di attrezzatura	n. rif.	Superficie (M ²)	Totale (M ²)
Servizi per l'istruzione			
Scuola dell'infanzia	44 *	3.055	
Scuola primaria	16.1 *	6.631	
Scuola secondaria di 1° grado	13 *	20.322	
Totale			30.008

*superficie modificata per adeguamento alla nuova cartografia

- Istruzione superiore

Per l'istruzione superiore e universitaria, la popolazione scolastica di Cernusco L. si rivolge alle strutture presenti all'ambito sovracomunale del bacino di riferimento più avanti descritto.

In Merate sono presenti vari istituti scolastici, quali il Liceo Scientifico "Gaetana Agnesi", l'Istituto Tecnico Industriale "Badoni", l'Istituto Tecnico Commerciale "Viganò", con un'utenza in gran parte proveniente da fuori comune, oltre alla scuola professionale "Fondazione Clerici".

- Cultura ed aggregazione sociale

Le tipologie di servizio individuate sono:

Lavatoio; Piazza della Vittoria; Oratorio; Sala civica; Biblioteca; Spazio polifunzionale; Sede associazioni culturali.

Tipo di attrezzatura	n. rif.	Superficie (M ²)	Totale (M ²)
Cultura ed aggregazione sociale			
Lavatoio	1 *	20	
Piazza della Vittoria	16.3 *	1.238	
Oratorio	17 *	8.724	
Sala civica – biblioteca – spazio polifunzionale – sede associazioni culturali.	16.4 *	4.046	
Totale			14.028

*superficie modificata per adeguamento alla nuova cartografia

- Servizi socio-assistenziali e sanitari

Le tipologie di servizio individuate sono:

- asilo nido
- servizi per anziani

- servizi per minori, adolescenti, giovani
- servizi per il disagio adulto
- servizi sanitari

L'offerta attuale

I paragrafi successivi analizzano in dettaglio l'offerta presente in Cernusco L. per le diverse tipologie di servizio.

Asilo nido

L'asilo nido di nuova realizzazione, denominato "Pincopallino", è ubicato nel comparto retrostante Piazza Vittoria ed è frequentato da 30 bambini.

Oltre alle strutture per i servizi sopra descritte, vi sono vari servizi offerti alla popolazione che non si collocano in una specifica struttura, ma sono attuati tramite personale del Comune, cooperative di servizio o gruppi di volontariato.

Fra questi servizi, si evidenziano:

- **Servizi per gli anziani:** tramite servizio pasti a domicilio, assistenza domiciliare, trasporto alle strutture ospedaliere per visite o prelievi;
- **Servizi per i minori:** tramite assistenza domiciliare con educatori, monitoraggio situazioni di minori a rischio, trasporto alle strutture scolastiche, centri estivi, centri riabilitativi;
- **Servizi per disabili:** tramite inserimento in strutture specifiche, trasporto giornaliero in strutture educative, riabilitative o di aggregazione, assistenza scolastica, assistenza domiciliare;
- **Servizi per nuclei famigliari:** tramite verifica del fabbisogno e contributi economici, aiuti per l'alloggio, assegno maternità, segretariato sociale;
- **Servizi per stranieri:** corsi di lingua italiana;
- **Servizio per i giovani:** un'attività di servizio per le politiche giovanili è svolto dall'Azienda Speciale Retesalute attraverso l'iniziativa "Piazza l'Idea" - lo spazio giovani 2.0.

Alloggi di proprietà comunale

Il comune è proprietario di **43** alloggi di edilizia residenziale pubblica, così localizzati:

- A Villino Luigi, in piazza Vittoria: n° 5 alloggi con giardino di pertinenza, destinati a persone anziane e/o disabili'.
- B Piazza Enrico da Cernusco: n° 6 alloggi nel fabbricato a due piani inserito nel comparto municipale, ristrutturato da oltre venti anni, dotato di 6 posti auto all'aperto (gestione Aler).
- C Via Lecco, 31: n° 3 alloggi, inseriti al primo piano di edificio in un complesso condominiale, ristrutturato da oltre venti anni, dotato di 3 posti auto (gestione Aler).
- D Viale Europa, 6: n° 5 alloggi, inseriti al primo piano di edificio in un complesso condominiale, ristrutturato da oltre venti anni, dotato di 5 posti auto (gestione Aler).
- E Via Vitale Sala, 5: n° 12 alloggi in fabbricato di quattro piani realizzato da oltre cinquanta anni, dotato di 6 posti auto, con cortile e giardino (gestione Aler).
- F Piazza Vittoria, 20: n° 3 alloggi collocati in fabbricato condominiale a tre piani, con posti auto disponibili in area adiacente (gestione Aler).
- G Piazza Vittoria, 21: n° 8 alloggi, collocati in un fabbricato condominiale a tre piani, con posti auto disponibili in area adiacente (gestione Aler).
- H Via Lecco, 31: n° 1 alloggio destinato al Programma di Residenzialità Leggera (AdP con Agenzia Ospedaliera "Ospedale di Lecco" e Consorzio Consolida).

La dimensione degli spazi destinati a servizi sociali è sintetizzata nella tabella seguente:

Tipo di attrezzatura	n. rif.	Superficie (m ²)	Totale (m ²)
Servizi socio-assistenziali e sanitari			
Ambulatorio medico	16.6 *	60	
ASST	69 *	72	
Edilizia popolare	5 ex71*	3.833	
Asilo nido	16.4	--	
Totale			3.965

*superficie modificata per adeguamento alla nuova cartografia

I servizi sanitari

Per l'organizzazione dei servizi sanitari a livello territoriale si rinvia ai dati soprastanti e alle descrizioni più aventi riportate.

- Servizi amministrativi e per la pubblica sicurezza

Le tipologie di servizio individuate in Cernusco L. sono rappresentate dalle seguenti categorie di servizi:

- sedi delle amministrazioni pubbliche;
- ufficio postale
- cimitero;

L'offerta attuale

Municipio

La sede municipale è situata dal 1957 all'interno del "Palazzo Borgazzi", nella centrale piazza Enrico da Cernusco, al civico 1; la stessa è stata oggetto di ristrutturazione complessiva nel 1985.

Gli uffici municipali sono posti al piano terra ed al piano primo dell'edificio, ove sono presenti anche la sala consiliare, sale per riunioni, la sede dei vigili urbani, ecc., per una superficie lorda di pavimento complessiva di 750 m².

Antistante il palazzo comunale vi è la piazzetta Borgazzi sulla quale sorge la chiesetta di Santa Caterina e l'adiacente parco pubblico, con ampio parcheggio pubblico.

La dotazione di parcheggi di pertinenza degli uffici comunali è di una decina di posti auto, aggiuntivi al parcheggio pubblico suddetto.

Complessivamente l'area del comparto è di 6.550 m², parte a parcheggio e parte a verde pubblico.

Servizi vari

Il comparto pubblico di Piazza Vittoria ospita diversi servizi, tra i quali: la **sala civica** per riunioni, l'**ambulatorio** comunale, le **sedi di associazioni**, il **centro anziani**, **asilo nido**, **spazi multifunzionali** di carattere associativo, la **biblioteca** e la **palestra** ginnica.

L'edificio recentemente ristrutturato, ospita il **centro ricreativo anziani** e alloggi, è integrato dall'adiacente area attrezzata a verde.

Il comparto di servizi è completato da un'ampia area a **verde attrezzata** con percorsi e gioco bimbi e campi gioco.

Le strutture ed i servizi presenti sul territorio comunale, sono riportate nella tabella seguente:

Tipo di attrezzatura	n. rif.	Superficie (m ²)	Totale (m ²)
Servizi amministrativi e per la pubblica sicurezza			
Municipio	39.1 *	1.371	
Ufficio postale	16.5 *	60	
Cimitero	15 *	** 8.182	
Totale			1.431

*superficie modificata per adeguamento alla nuova cartografia

** superficie non conteggiata ai fini della verifica della dotazione di standard

- Attrezzature religiose

Per quanto riguarda i servizi legati al culto, sono stati individuati i centri parrocchiali e religiosi.

Le attrezzature religiose esistenti riguardano la **Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista**, oltre a l'ex Oratorio Sant'Agnesè'

La struttura è dotata di un parcheggio di pertinenza con n° 40 posti.

Integra le strutture religiose suddette il **complesso oratoriale San Luigi**, sito in via Lecco, 41, costituito da due abitazioni per il custode e per il coadiutore, aule per riunioni e attività dell'oratorio, oltre a cinema-teatro, cappella e servizi vari. Vi sono inoltre spazi per le attività sportive, campo gioco calcio, con gli annessi spogliatoi e servizi. In posizione decentrata, ad ovest della linea ferroviaria, vi è la **Chiesa di San Dionigi**, con annesso alloggio e area a verde di pertinenza per ritrovo all'aperto della superficie di circa 2.200 mq.

La dotazione si completa con la Chiesetta di Santa Caterina già citata nello spazio antistante il Municipio.

L'offerta attuale

Le strutture ed i servizi presenti sono riportate nella tabella seguente:

Tipo di attrezzatura	n. rif.	Superficie (m²)	Totale (m²)
Attrezzature religiose			
Chiesa S. Dionigi	10 *	2.905	
Chiesa S. Caterina	39.2 *	584	
Chiesa S. G. Battista	41 *	9.226	
Totale			12.715

*superficie modificata per adeguamento alla nuova cartografia

- Aree per attrezzature ed attività sportive

Le tipologie di servizio individuate sono rappresentate dagli impianti sportivi di interesse locale come segue:

Sul territorio comunale sono operanti varie associazioni sportive quali: - la Polisportiva Libertas Cernuschese, che si occupa in via principale dell'atletica leggera, - la bocciofila "Fulgor", - "ACD Brianza Calcio", che si occupa prevalentemente del calcio nelle diverse categorie di attività agonistica, dai piccoli sino agli juniores "G.S. San Luigi Associazione Sportiva Dilettantistica" che pratica il Calcio e la Pallavolo Femminile. Le strutture sportive presenti sono le seguenti:

• Centro sportivo

Nella parte nord del territorio, in via Lanfritto-Maggioni, sorge il centro sportivo, dotato di 2 campi da calcio per 11 giocatori, di cui uno per allenamento in sabbia calcarea ed un campetto di riscaldamento, la pista di atletica leggera a 6 corsie, con annesse strutture, palazzina spogliatoi e tribuna con 300 posti e sottostante magazzino.

L'impianto interessa un'area di 46.000 m² complessivi, con adeguata dotazione di parcheggi di pertinenza, oltre a posti auto pubblici ubicati nelle immediate vicinanze.

• Palestre

Oltre alle palestre ubicate nelle strutture scolastiche suddette, vi è, la palestra ginnica, ubicata in Piazza Vittoria, nell'edificio dell'ex scuola elementare, utilizzato anche come spazio polifunzionale.

La palestra della scuola media consortile svolge un ruolo extra scolastico per attività sportive e gare delle federazioni sportive intercomunali.

• Attrezzature sportive parrocchiali

Ad integrazione delle strutture sportive suddette, vi sono le strutture presenti nell'ambito dell'oratorio parrocchiale, già citate al precedente paragrafo, costituite da campo di calcio e pallavolo, oltre il campo da

tennis di Via S. Ambrogio. Per le attrezzature sportive operanti sul territorio comunale, la tabella seguente ne sintetizza le caratteristiche dimensionali.

Tipo di attrezzatura	n. rif.	Superficie (²)	Totale (m²)
Aree per attrezzature ed impianti sportivi			
Centro sportivo	6 *	43.190	
Palestra civica	16.4	--	
Totale			43.190

*superficie modificata per adeguamento alla nuova cartografia

- Verde pubblico e spazi urbani

Le tipologie di servizio individuate sono rappresentate dalle seguenti categorie di servizi:

- giardini e parchi di quartiere;
- parchi urbani,
- spazi pubblici a carattere pedonale.

La dotazione del settore è costituita da aree a verde attrezzato per complessivi 27.462 m², distribuiti in Via E. Fermi, Via G. Marconi, via S. Ferrario, Via G. Verdi, Via A. Vivaldi, Piazza Enrico da Cernusco, Via Monza, Via San Marco, Via degli Alpini e Piazza Vittoria.

La tabella seguente sintetizza la dotazione di spazi a verde attrezzato esistenti:

Tipo di attrezzatura	n. rif.	Superficie (m²)	Totale (m²)
Verde pubblico			
Piazza Vittoria	16.2	7.658	
Via Stoppani	ex 63.2	Eliminato	
Via Resegone	43 *	*** 897	
Via degli Alpini	61 *	*** 2.145	
Via XXV Aprile	53 *	1.330	
Via Mons. Salvioni	21 *	210	
Via Resegone	50 *	4.466	
Via s. Marco	48.1 *	*** 1.870	
Via Donatori di Sangue	38 *	370	
Via Vivaldi	32 *	2.134	
Via Mons. Salvioni	22 *	176	
Via Mons. Salvioni	25 *	407	
Via Mons. Salvioni	23 *	152	
Via C. Porta	9 M	315	
Via Marconi	ex 5	Eliminato	
Via degli Alpini	66 *	2.591	
P.zza E. da Cernusco	39.3 *	3.020	
Via Mons. Salvioni	26 *	1.341	
Via S. Ferrario	27.1 *	1.698	
Via Monza	47 *	2.709	
Via degli Alpini	58 *	2.153	
Via degli Alpini	57 *	3.712	
Via Pensiero	29.1 *	579	
Via Fermi	ex 4	Eliminato	
Via Regina	71	2.122	
Totale			42.055

*superficie modificata per adeguamento alla nuova cartografia

*** conteggiato parzialmente

M = modificato

Tipo di attrezzatura	n. rif.	Superficie (m ²)	Totale (m ²)
Aree a Verde con funzione paesistico-ambientale			
Via S. Ambrogio	70	** 3.439	
Totale			0

*superficie modificata per adeguamento alla nuova cartografia

** superficie non conteggiata ai fini della verifica della dotazione di standard

M = modificato

Servizi tecnologici e ambientali

Tipologie di servizi individuati

Le tipologie individuate sono rappresentate dalla piazzola ecologica (servizi ambientali) e dai servizi tecnologici.

- **Piattaforma ecologica**

Ubicata in Cernusco, in fregio alla zona industriale di Via Regina, in prossimità dell'impianto di depurazione dismesso, nella parte sud del territorio comunale, gestita in convenzione con il comune di Osnago.

- **Acquedotto**

La rete dell'acquedotto comunale dispone di 3 pozzi di captazione dell'acqua potabile ubicati lungo l'asta del torrente, con relativa area di pertinenza, nella valle del Torrente Molgora.

Per tali attrezzature, la tabella seguente ne sintetizza le caratteristiche dimensionali.

- **Sede tecnica Enel - Sottostazione**

Sul territorio comunale vi sono linee di alta tensione che si connettono con la sottostazione Enel, adiacente alla Sede Tecnica Enel, sita nella parte nord del territorio, sulla SP. - ex S.S. n° 342.

La tabella seguente sintetizza la dotazione di spazi per servizi e attrezzature tecnologiche esistenti:

Tipo di attrezzatura	n. rif.	Superficie (m ²)	Totale (m ²)
Servizi tecnologici ed ambientali			
Piattaforma ecologica	lt 1 *	2.680	
Cabina ENEL	lt 2 *	2.587	
Captazione acquedotto	lt 3 *	790	
Captazione acquedotto	lt 4 M	144	
Captazione acquedotto	lt 5 *	250	
Impianto telefonia	lt 6 *	102	
Ex impianto di depurazione	ex lt 7	Eliminato	
Cabina ENEL	lt 7 N	95	
Impianto telefonia	lt 8	200	
Cabina ENEL	lt 9 N	55	
Totale			6.903

*superficie modificata per adeguamento alla nuova cartografia

M = modificato N=nuovo servizio inserito

Attrezzature per la mobilità urbana

Tipologie di servizi individuati

Le tipologie di servizio individuate sono rappresentate dalle seguenti categorie:

- parcheggi;
- percorsi ciclo-pedonali.

Le aree per parcheggio sono classificate in relazione al ruolo:

- parcheggi destinati a specifiche destinazioni
- parcheggi locali destinati alla funzione residenziale.

L'offerta attuale

Tipo di attrezzatura	n. rif.	Superficie (m²)	Totale (m²)
Parcheggi residenziali			
Loc. Molinazzo	02 *	734	
Via C. Porta	03 *	300	
	ex 70		
Via Falcone e Borsellino	04 *	496	
Piazza Mazzini	07 *	399	
Via Roma	08 M	191	
Via Puecher	11 *	724	
	ex 72		
Via Monza	12 *	873	
Via Rusca	14 *	4.122	
Viale Europa	18 *	512	
Via Emanuele II	19 *	331	
Via Spluga	20 *	493	
Via Ferrario	27.2 *	490	
Via P. Mascagni	28 *	126	
Via Pensiero	29.2 *	93	
Via G. Verdi	30 *	250	
Via A. Manzoni	31 *	83	
Via Papa Giovanni XXIII	33 *	92	
Via Giovanni XXIII	34 *	98	
Via Giovanni XXIII	35 *	848	
Via G. Verdi	36 *	484	
Via Donatori del Sangue	37	70	
Via Lecco	39.4 *	747	
Via Lurani Cernuschi	40 *	583	
Via S. Ambrogio	42 *	368	
Via Valle	45 *	180	
Via Spluga	46 N	109	
Via S. Marco	48.2 *	629	
Via San Marco	49 *	157	
Via XXV Aprile e Via degli Alpini	51 *	1.638	
Via XXV Aprile	52 *	60	
Via XXV Aprile	54 *	490	
Via Degli Alpini	55 *	551	
Via XXV Aprile	56 *	1.055	
Via Degli Alpini	59 *	672	
Via Degli Alpini	60 *	500	
Via Monza	62 *	1.462	
	ex 63.1		
Via Stoppani	63 *	8.528	
Località Sant' Antonio	64 *	551	
Via XXV Aprile	65 *	538	
Via XXV Aprile	67 *	466	
Via Sala	68 *	208	
Totale			31.422

*superficie modificata per adeguamento alla nuova cartografia

M = modificato N=nuovo servizio inserito

Tipo di attrezzatura	n. rif.	Superficie (m²)	Totale (m²)
Parcheggi produttivi			
Via Cavalieri di V. Veneto	P 1 *	1.941	
Via Cavalieri di V. Veneto	P 2 *	138	
Via Cavalieri di V. Veneto	P 3 *	2.930	

Via Cavalieri di V. Veneto	P 4	*	3.640	
Via Cavalieri di V. Veneto	P 5	*	1.580	
Via Cavalieri di V. Veneto	P 6	*	1.638	
Via Regina	P 7	*	5.892	
Via Regina	P 8	*	275	
Via Regina	P 9	*	783	
Totale				18.817

*superficie modificata per adeguamento alla nuova cartografia

Tipo di attrezzatura	n. rif.		Superficie (m ²)	Totale (m ²)
Parcheggi commerciali				
Via Spluga	C 1	*	804	
Via Falcone e Borsellino	C 2	*	133	
Via Spluga	C 3	*	399	
Via Lurani Cernuschi	C 4	*	732	
Via Giovanni XXIII	C 5			
Via Spluga	C 6	*	*** 33.699	
Via Spluga	C 7	ex T2*	1.223	
Via Falcone – Borsellino	C 8	ex T1*	682	
Totale				37.672

*superficie modificata per adeguamento alla nuova cartografia

*** conteggiato parzialmente

La rete esistente dei percorsi ciclabili e ciclo-pedonali di valenza locale costituisce parte integrante della rete sovracomunale, riferibile ai seguenti itinerari:

- Peregallo - Lomagna
- Cernusco Lombardone F.S. - Beolco
- Osnago F.S. – torrente Curone
- Osnago F.S. – Valaperta
- Cernusco Lombardone F.S. - Maresso
- Cernusco Lombardone F.S. - Missaglia
- Cernusco Lombardone F.S. - Perego

Dotazione a livello comunale

In sintesi, l'attuale dotazione complessiva di aree attrezzate per servizi pubblici e di uso pubblico a livello comunale per la residenza assomma a **178.814 m²** articolati nelle diverse tipologie oltre alle altre aree a servizio di funzioni non residenziali rappresentate nella tabella sottostante. La dotazione unitaria è pari a **46,2 m²/ab**

Tipo di attrezzatura	Superficie (m ²)	Totale (m ²)
Servizi per l'istruzione	30.008	
Cultura ed aggregazione sociale	14.028	
Servizi socio-assistenziali e sanitari	3.965	
Servizi amministrativi e per la pubblica sicurezza	1.431	
Attrezzature religiose	12.715	
Aree per attrezzature ed attività sportive	43.190	
Verde pubblico	42.055	
Aree a Verde con funzione paesistico-ambientale	*** 3.439	
Parcheggi residenziali	31.422	
Totale servizi per la residenza		178.814
Servizi tecnologici **	6.903	
Parcheggi produttivi **	18.817	
Parcheggi commerciali **	37.672	
Totale generale**		242.206

** comprende la superficie relativa alle aree ed attrezzature a servizio di funzioni non residenziali.

*** superficie non conteggiata ai fini della verifica della dotazione di standard

SERVIZI E ATTREZZATURE PUBBLICI SOVRACOMUNALI

Le tipologie di servizio individuate sono:

- Servizi socio-assistenziali e sanitari

Tipo di attrezzatura	n. rif.	Superficie (m ²)	Totale (m ²)
Servizi socio-assistenziali e sanitari			
CRT	SS2 ex 12 *	1.418	
Totale			1.418

*superficie modificata per adeguamento alla nuova cartografia

- Servizi amministrativi e per la pubblica sicurezza

Tipo di attrezzatura	n. rif.	Superficie (m ²)	Totale (m ²)
Servizi amministrativi e per la pubblica sicurezza			
Caserma Guardia di Finanza	SS1 ex 46 *	1.348	
Totale			1.348

*superficie modificata per adeguamento alla nuova cartografia

2.1 - La domanda di servizi

Il **quadro demografico** del Comune è l'input più importante per indagare la domanda dei servizi fondamentali, soprattutto sanità ed istruzione, che presentano tipologie d'intervento fortemente correlate all'età e che, in parte, ricadono direttamente nelle competenze del comune come la scuola di base e come quei servizi socio-sanitari che, capillarmente diffusi, si integrano con le prestazioni sanitarie erogate dalle strutture specialistiche ad attrazione sovracomunale.

L'erogazione dei servizi alla persona è terreno privilegiato per verificare e documentare come la collaborazione istituzionale - fra Comuni, fra consorzi di Comuni ed enti sovracomunali, fra enti locali ed associazionismo - consenta proficue sinergie per garantire continuità e qualità delle prestazioni e costituisca un'utile palestra di comportamenti virtuosi per le singole amministrazioni.

Il quadro di riferimento socioeconomico per il Piano dei Servizi è contenuto nel Documento di Piano; nel PS si integrano le valutazioni espresse sull'assetto demografico.

Istruzione

In relazione ai bisogni dei residenti più giovani, in particolare alla domanda di *istruzione*, i dati anagrafici per anno di nascita pubblicati dall'ISTAT consentono di conoscere la consistenza dei potenziali alunni nei diversi ordini di scuola per gli anni successivi al censimento fino al 2018.

Tale consistenza rappresenta la base demografica degli aventi diritto in quanto residenti nel Comune.

Popolazione residente al 1° gennaio per anno di età (ISTAT)									
Anni	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
0	30	30	28	36	30	33	25	30	27
1	34	36	33	26	43	31	34	25	33
2	36	31	37	31	23	44	34	29	21
	100	97	98	93	96	108	93	84	81
3	40	38	30	34	30	29	43	33	32
4	33	38	39	30	34	31	30	45	31
5	35	37	38	38	28	37	36	32	48
	108	113	107	102	92	97	109	110	111
6	31	34	38	34	39	33	35	36	35
7	30	31	36	37	35	44	33	33	30
8	38	32	31	35	39	35	45	35	29
9	31	40	37	31	33	40	33	43	34
10	46	35	36	36	31	38	42	34	43
	176	172	178	173	177	190	188	181	171
11	39	48	38	35	39	31	36	40	35
12	39	39	46	35	34	38	33	34	44
13	36	40	41	45	37	35	36	32	35
	114	127	125	115	110	104	105	106	114
14	33	32	41	39	43	38	34	35	36
15	35	36	33	42	39	42	33	31	36
16	32	36	35	32	40	40	43	36	33
17	42	34	34	34	33	44	42	43	36
18	37	44	33	32	38	34	45	40	44
	179	182	176	179	193	198	197	185	185
Total	677	691	684	662	668	697	692	666	662
Res.	3870	3849	3870	3842	3825	3876	3891	3857	3869

Si può ora stimare con la tabella sottostante la consistenza delle classi di età per il prossimi quinquennio "trascinando" il dato di ogni anno a quello successivo; si tratta di una simulazione che ipotizza una popolazione "chiusa", il che è ovviamente fortemente improbabile.

Tuttavia, nuovi iscritti e nuovi cancellati non possono variare i fabbisogni in termini di classi che saranno quindi sostanzialmente determinati dall'evoluzione demografica del comune.

Il quadro sotto proposto necessita di alcune spiegazioni:

- ✓ Il dato anagrafico fa riferimento all'anno solare che differisce dall'anno scolastico; oltre che per questo motivo, la consistenza

delle classi può leggermente variare in ragione del ritardo scolastico;

- ✓ La base demografica per la domanda di istruzione così definita è comunque un artificio basato sull'ipotesi di una popolazione chiusa (né nuovi iscritti né nuovi cancellati tra i residenti) e presuppone altresì che, per gli ordini di istruzione presenti nel comune, non vi siano residenti che frequentano in altri comuni e residenti in altri comuni che si avvalgono dei servizi localizzati in Cernusco L., o che comunque tali casi siano insignificanti ai fini della formazione di nuove classi;
- ✓ Per quanto riguarda gli ordini di istruzione con offerta localizzata fuori comune, una valutazione della consistenza della domanda rimanda alle questioni legate alla mobilità – trasporti efficienti e sicuri – e alla presenza nel comune di servizi a sostegno dell'apprendimento (servizi bibliotecari, accessibilità ad internet, eventi culturali, ecc.)
- ✓ Infine, la domanda relativa ai residenti da 0 a 2 anni è impropriamente collocata nella domanda di istruzione, in effetti rientra nei servizi alla famiglia, ma è stata qui considerata per mantenere l'unitarietà del quadro demografico.

Popolazione residente al 1° Gennaio per anno di età							
Anni	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
0	27						
1	33	27					
2	21	33	27				
	81	60	27	0	0	0	0
3	32	21	33	27			
4	31	32	21	33	27		
5	48	31	32	21	33	27	
	111	84	86	81	60	27	0
6	35	48	31	32	21	33	27
7	30	35	48	31	32	21	33
8	29	30	35	48	31	32	21
9	34	29	30	35	48	31	32
10	43	34	29	30	35	48	31
	171	176	173	176	167	165	144
11	35	43	34	29	30	35	48
12	44	35	43	34	29	30	35
13	35	44	35	43	34	29	30
	114	122	112	106	93	94	113
14	36	35	44	35	43	34	29
15	36	36	35	44	35	43	34
16	33	36	36	35	44	35	43
17	36	33	36	36	36	44	35
18	44	36	33	36	36	36	44
	185	176	184	186	194	192	185
Totale	662	618	582	549	514	478	442
	3869						

Fatte queste precisazioni si osserva che fra il censimento 2011 ed il 2018 la consistenza della base demografica mostra andamenti altalenanti nei diversi cicli, ma nel complesso si riscontra una lieve flessione della popolazione scolastica.

Nel dettaglio anche l'età prescolare mostra una lieve contrazione così come la base corrispondente alla scuola primaria, mentre si osserva

una sostanziale stabilità nella popolazione studentesca della secondaria di primo grado ed un lieve incremento nelle superiori.

Dal punto di vista demografico la popolazione residente del Comune dal 2011 al 2018 rimane sostanzialmente immutata, con le seguenti osservazioni. Quasi due residenti su tre sono di età compresa fra 19 e 64 anni, con un 22% circa tra 35 e 49 anni.

Questo ampio segmento di popolazione avanza una domanda di servizi complessa ed estesa:

- Nel campo della salute con azioni prevalentemente orientate al monitoraggio e alla prevenzione delle patologie;
- Alla pratica sportiva e alla fruizione di un ambiente per quanto possibile integro;
- Nel campo educativo con occasioni variamente organizzate di formazione permanente, di aggiornamento, di nuovi apprendimenti, si pensi ai corsi di informatica, e di consumi culturali diversi (musica, teatro, ecc.).

Nell'arco di età considerato, si concentra la domanda di servizi relativi alla gestione della vita familiare, al lavoro di cura, alla conciliazione dei tempi, gli anni in cui si concretizzano i progetti di vita ed in cui è più elevata l'aspirazione alla realizzazione professionale e al conseguimento di un reddito certo ed adeguato.

Ciò è tanto più vero nelle situazioni ad elevata propensione occupazionale anche per la componente femminile, com'è il caso di Cernusco L.

Residenti per sesso, stato civile e classi quinquennali di età al 1° gennaio 2019 (da 19 a 64 anni)									
Età	Maschi				Femmine				Totale
	Celibi divorziati	Coniugati	Vedovi	Totale	Nubili divorziate	Coniugate	Vedove	Totale	
19-34	282	23	0	305	257	50	0	307	612
35-49	169	242	2	413	123	308	1	432	845
50-64	76	321	4	401	65	304	24	393	794
19-64	527	586	6	1119	445	662	25	1132	2251
Res. Tot.	911	943	38	1892	822	949	206	1977	3869

Coerentemente con i bisogni sopra sinteticamente descritti si osserva che tra le persone con meno di 35 anni l'83% non sono coniugate e nei maschi la percentuale sale all'92%; pur ammettendo una quota di unioni di fatto, che comunque, generalmente, vengono formalizzate all'arrivo dei figli, i numeri mostrano che il matrimonio viene affrontato più tardi, rispetto al passato, antepoendo il consolidamento professionale e, soprattutto per i maschi, l'investimento in carriera.

Ciò ha qualche conseguenza sia sulla natalità che sull'evoluzione professionale delle donne; l'uscita dal mercato del lavoro durante l'infanzia dei figli, immaginata di breve durata, spesso si traduce in perdita di competenze, difficile reinserimento e dequalificazione professionale, sia sotto il profilo del ruolo, che del reddito.

Tale condizione inoltre rende particolarmente importanti tutti quei servizi destinati alle famiglie che possano favorire la conciliazione dei tempi per entrambi i genitori.

Sanità

Le persone con 65 anni e più sono 956, circa il 25% di tutti i residenti. Le donne sono in maggioranza, ma in proporzione contenuta (55%) rispetto ad altri territori, coerentemente con una crescita demografica alimentata da nuovi ingressi dopo il censimento, minimizzando gli effetti della maggior longevità femminile.

L'incisività della dimensione "anziani" modifica la natura dei bisogni, che riguardano principalmente la sfera della salute (ridotta o nulla autosufficienza, patologie croniche) ed il sostegno alla "quotidianità" anche per persone sane ed autosufficienti (mobilità, informazioni essenziali, tempo libero).

Ancora una volta si sottolinea una maggior fragilità della componente femminile (il 35% delle donne anziane sono vedove contro il 15% degli anziani), meno abituata a socializzare fuori dalla dimensione domestica, ad affrontare gli aspetti burocratici, a spostarsi sul territorio.

I servizi essenziali per queste persone, oltre a quelli che consentono l'accessibilità alle strutture sanitarie, sono prevalentemente erogati dall'amministrazione comunale.

I bisogni sinteticamente ricordati sopra, che si manifestano con incisività ed urgenza variabili a seconda delle fasi del ciclo di vita, devono essere confrontati con le risposte offerte dal territorio nelle sue diverse articolazioni istituzionali.

2.2 - L'offerta di servizi

- Il sistema educativo

- L'offerta in ambito comunale

Nel comune sono presenti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. I dati più avanti riportati sono desunti dal Piano Diritto allo studio 2017 - 2018.

A fronte di 110 bambini residenti in età da 3 a 5 anni, alla *Scuola dell'Infanzia* "G. Ancarani", risultano 80 iscritti dei quali 16 non sono residenti.

Lo scarto fra base demografica ed iscritti non indica un totale soddisfacimento della domanda perché le strutture accolgono bambini a partire dai due anni e mezzo, rispetto alla domanda riferita alla base demografica che considera i residenti da 3 a 5 anni.

L'entità degli iscritti indica quindi una *domanda di posti nido* ed un probabile bisogno insoddisfatto per posti nella scuola dell'Infanzia, che, generalmente, negli ultimi due anni vede una frequenza prossima alla totalità dei bambini in età corrispondente.

L'andamento della base demografica, inoltre, mostra una tendenziale contrazione della domanda fino al 2022.

Difficile valutare quanto aumenterà la domanda aggiuntiva in conseguenza dell'offerta abitativa promossa dal PGT; significativi incrementi della natalità dipendono ovviamente da una maggior presenza di coppie giovani, ma anche da altri fattori come gli stili di vita, la conciliazione dei tempi, i livelli di reddito.

Ciò del resto, tale situazione emerge anche dall'analisi demografica contenuta nel DP.

Peraltro, assumendo l'attuale rappresentatività della popolazione scolastica sulla popolazione residente attesa, la domanda conseguente risulterebbe analoga a quella stimata di fine quinquennio.

La *scuola primaria* è organizzata a livello consortile, risulta avere 179 iscritti di cui 151 residenti a Cernusco L. mentre la base demografica conta 181 bambini in età compresa fra sei e dieci anni. La differenza è sufficientemente significativa per ritenere che una quota dei residenti frequenti in altri comuni, per una scelta che può essere motivata dalla sede di lavoro dei genitori o semplicemente dalla richiesta di un tempo scuola più prolungato.

La *scuola secondaria di primo grado*, facente capo all'Istituto comprensivo "Bonfanti Valagussa" ha sede a Cernusco L., ma vi confluiscano anche gli alunni residenti a Lomagna, Montevecchia e Osnago.

Si tratta di una realtà importante anche sul piano quantitativo che assegna a Cernusco L. una funzione di servizio per i comuni vicini.

L'istituto dispone di aule speciali per l'educazione musicale, l'educazione artistica e tecnica, per scienze, sala video con antenna satellitare, biblioteca, aula informatica, un'aula magna con ausili multimediali e due aule polifunzionali.

Gli istituti di istruzione e formazione che consentono l'assolvimento dell'obbligo di istruzione (10 anni) ed il soddisfacimento del diritto - dovere di formazione fino a 18 anni si localizzano nei comuni, più o meno vicini, sufficientemente grandi per porsi come polo di servizi scolastici per il territorio circostante.

Lecco, ed alcuni centri in provincia di Monza e Brianza, raggiungibili in auto in circa mezz'ora, offrono una discreta gamma di indirizzi.

Un servizio adeguato deve tuttavia prevedere la possibilità di fruire del servizio con mezzi pubblici, adeguati sotto il profilo della sicurezza e dei tempi di percorrenza, tenendo conto della giovanissima età degli utenti.

L'offerta di istruzione superiore nel meratese per i ragazzi residenti a Cernusco L. è rappresentata da:

Liceo scientifico M.G. Agnesi di Merate

I.T.C. - Istituto Tecnico Commerciale F. Viganò di Merate

I.T.I.S. - Istituto Tecnico Industriale A. Badoni di Merate

Rilevante, infine, è la durata del viaggio mediante mezzo pubblico fra il comune ed il capoluogo: 40 - 50 minuti, che possono essere molto pesanti se aggiunti all'orario scolastico e al tempo per i compiti a casa e decisamente scoraggianti per quanto riguarda le attività integrative ed extra scolastiche, spesso ospitate dagli istituti superiori.

In sintesi, *l'area educativa* per i residenti nel comune presenta varie criticità:

- ✓ Per la previsione di un incremento di domanda nelle classi di scuola materna e di scuola elementare
- ✓ Per la risposta alla domanda di istruzione secondaria di secondo grado, carente sotto il profilo degli indirizzi ed inadeguata sotto il profilo dell'accessibilità.

- Cultura, solidarietà, sport ed associazionismo

Benché Cernusco Lombardone sia un Comune di piccole dimensioni, è ben dotato di spazi e strutture per attività culturali e sportive e può contare sulla presenza di varie associazioni che operano in questi ambiti. Inoltre i servizi che presentano una elevata complessità organizzativa, come ad esempio la Biblioteca, operano integrati con i comuni limitrofi.

Le *associazioni locali*, che operano sul territorio, svolgono un ruolo importante nel promuovere iniziative di carattere sportivo, ludico, culturale e di impegno sociale che favoriscono la crescita della comunità.

L'elenco di tutte le associazioni che operano in Cernusco con le indicazioni di sede e responsabili si trova sul sito del Comune, di seguito ne riportiamo alcune e precisamente:

Corpo Musicale "Alessandro Pirovano" è una libera associazione culturale senza scopo di lucro, fondata nel 1928, che ha la finalità di

promuovere la diffusione della cultura musicale e lo sviluppo dell'attività didattica mediante l'organizzazione di una scuola di musica. Composta da musicanti di varie età a partire dalla preadolescenza, ha un repertorio che include brani originali per banda, musica sinfonica, operistica, popolare, latino americana, moderna e jazz.

Il Corpo musicale svolge per la comunità svariati servizi ed è sempre presente alle manifestazioni ufficiali del 4 Novembre e del 25 Aprile.

Una delle attività più interessanti e importanti che propone è quella della SCUOLA ALLIEVI che offre una buona preparazione di base a coloro che intendono avvicinarsi all'attività bandistica. Indirizza gli allievi allo studio dei diversi strumenti musicali in base alle esigenze dell'organico della banda e nel rispetto delle preferenze personali.

L'Associazione **VoCe**, Volontari Cernuschesi, offre alla comunità servizi di trasporto presso strutture sanitarie, istituti scolastici, centri di recupero, luoghi di lavoro a favore di soggetti anziani, disabili o minori; consegna pasti ad anziani; sorveglianza presso le scuole o degli attraversamenti pedonali all'entrata e all'uscita degli alunni; servizio di "pedibus"; interventi di integrazione dell'attività della Biblioteca. Inoltre un gruppo dei loro volontari si occupa, coordinati dall'Ufficio tecnico del Comune, del decoro del paese con interventi settimanali di pulizia e recupero del territorio.

Auser APS è la sezione di Cernusco di AUSER, associazione che opera sul territorio nazionale. Grazie ad una convenzione con il Comune si occupa della gestione del Centro Anziani in Piazza della Vittoria.

Le attività principali che svolge sono:

- Aiuto alla persona, sostegno alle fragilità, contrasto alla solitudine.
- Apprendimento Permanente, le iniziative delle Università Popolari, dei circoli e dei centri culturali, per non smettere mai di conoscere.
- Turismo Sociale e Attività per il tempo libero, per una riappropriazione dei propri spazi di libertà, con il piacere di continuare a scoprire.
- Volontariato per la comunità, strumento quotidiano di cittadinanza attiva.
- Solidarietà internazionale, un impegno senza confini per la solidarietà in ogni parte del mondo.
- Abitare dalla parte degli anziani, risposte concrete ai problemi legati alla dimensione domestica degli anziani.

Associazione Nazionale Alpini, Gruppo di Cernusco Lombardone, fondata nel 1937, si propone di tenere vive e tramandare le tradizioni degli alpini e difenderne i valori, per rafforzare i vincoli di fratellanza, di unità e di "Spirito di corpo", nati nell'adempimento del proprio dovere verso la Patria, promuovere e favorire il rispetto per la montagna, per l'ambiente naturale, per la Patria e il Tricolore, partecipare all'Adunanza Nazionale che ogni anno si svolge in città diverse.

L'Associazione è molto attiva sul territorio comunale; offre spesso supporto alle iniziative proposte dal Comune o da altre associazioni in ambito sportivo o ambientale o servizi di controllo del territorio.

AGAPH, Associazione Genitori ed Amici Portatori di Handicap Onlus opera dal 1982 nel territorio della Brianza Centro Orientale che comprende i 26 comuni del distretto di Merate (A.S.L. Lecco).

Essa si propone come punto di riferimento per affrontare insieme le problematiche che i portatori di handicap e i loro famigliari si trovano

ad affrontare nella vita: informazione sulle leggi a tutela dei portatori di handicap e dei loro familiari, scambi di esperienze sulle terapie riabilitative, interventi sull'inserimento scolastico, sia sulle strutture, sia con progetti educativi mirati, indicazioni per sbocchi post-scolastici, dai Centri Socio Educativi, alle Cooperative di lavoro, all'inserimento guidato nelle attività produttive, attività motorio-sportive, l'educazione all'acqua e l'ippoterapia, attività di tempo libero: tombolate, momenti di festa insieme, iniziative di socializzazione sul territorio, nei centri di aggregazione e negli oratori.

La **Biblioteca**, Cernusco aderisce al sistema bibliotecario del territorio lecchese che assicura l'integrazione e la cooperazione dei rispettivi servizi garantendo una efficiente gestione del patrimonio librario ed una capillare rete di prestito tra biblioteche.

L'apertura al pubblico è assicurata tutti i giorni il mattino o il pomeriggio. La Domenica l'apertura è garantita il mattino dai volontari dell'associazione VoCe e il pomeriggio è attivo uno spazio studio la cui gestione è di responsabilità della Consulta Giovani.

La **Corale San Giovanni Battista** è un coro a voci miste diretto dal Maestro Federico Porcelli; il suo repertorio è la musica sacra delle varie epoche, sia "a cappella" che concertata. Svolge attività concertistica anche in collaborazione con solisti e gruppi corali o strumentali. Anima le celebrazioni delle principali festività liturgiche nella locale parrocchia.

L'**ADC Brianza Calcio** frutto della fusione tra la F.C Cernusco Lombardone (fondata nel 1969) e la F.C Merate, ha per oggetto esclusivo l'esercizio dell'attività sportiva *gioco del calcio*.

In particolare, cura la promozione e la diffusione del calcio per mezzo della sua "Scuola di Calcio" nonché la formazione, la preparazione e lo svolgimento dell'attività calcistica agonistica attraverso la partecipazione a Tornei e Campionati con le finalità e l'osservanza delle norme e delle direttive del CONI, FIGC e dei suoi organi. L'associazione utilizza per la propria attività diversi campi in comuni della zona, le squadre del settore giovanile utilizzano l'impianto del Centro Sportivo comunale di Cernusco, mentre la 1^a squadra, militante nel Campionato di Promozione, utilizza l'impianto di Merate.

La **Polisportiva Libertas Cernuschese**, fondata nel 1955, ha lo scopo di promuovere l'Atletica Leggera con il lavoro di tecnici laureati in Scienze motorie, istruttori FIDAL, massaggiatori sportivi. Affiliati FIDAL dal 1955. Affiliati FITET dal 1981.

La società è molto attiva anche sul fronte dell'attività agonistica attraverso l'organizzazione di gare di livello provinciale e regionale nonché la classica Maratonina primaverile su percorso urbano.

Alla Società è affidata la gestione dell'impianto di atletica leggera interna al centro sportivo comunale.

Promuove anche altre attività sportive e non quali: il tennis tavolo, corsi di Yoga, ginnastica di mantenimento per adulti, ginnastica di tonificazione, pilates matwork. Organizza eventi e gite.

Il gruppo di Cernusco Lombardone dell'**AVIS** ha lo scopo di promuovere, divulgare la donazione del sangue per il bene della comunità.

L'Associazione **Alcolisti Anonimi** nata negli Stati Uniti nel 1935, è presente dal 2015 a Cernusco Lombardone.

L'associazione, che si autofinanzia, è composta da uomini e donne che condividono l'esigenza di mantenersi sobri e che aiutano gli alcolisti ad uscire dalla dipendenza dell'alcol.

G.S San Luigi Associazione Sportiva Dilettantistica che pratica il Calcio e la Pallavolo Femminile, svolge la propria attività presso l'oratorio di via Lecco, le palestre della Scuola Elementare e Media Consortile ed è affiliata alla sezione di Lecco del Centro Sportivo Italiano.

Centro Culturale Civico Cernuschese è un'Associazione culturale di promozione sociale sorta nel febbraio del 2001 su iniziativa di alcuni volontari cernuschesi, che ha lo scopo di promuovere iniziative di carattere culturale e sociale organizzando visite a mostre d'arte e scientifiche, gite nelle città italiane, corsi di chiacchierino e ricamo, corsi di carboncino ed acquarello ed altro.

- Sanità ed area della salute

Con la legge LR 23/2015 Regione Lombardia ha modificato radicalmente la struttura del sistema sociosanitario nella Regione passando dalla gestione attraverso il sistema delle ASL ad una nuova organizzazione basata sull'integrazione dei servizi.

La riforma struttura ed organizza la sanità e l'area della salute in:

- Aziende sanitarie (ora denominate Aziende sociosanitarie territoriali - ASST) mediante incorporazione nelle precedenti Aziende ospedaliere (che già possedevano i presidi ospedalieri e gli ambulatori specialistici) dei servizi di igiene e prevenzione, veterinaria e assistenza socio-sanitaria, prima in capo alle ASL;
- Agenzie di tutela della salute (ATS), che hanno funzioni di programmazione, acquisto e controllo dei servizi sanitari.

L'ASST è suddivisa in due settori autonomi, polo ospedaliero e rete territoriale, in capo a un direttore sanitario e a un direttore socio-sanitario.

Gli ospedali prima costituiti in AO perdono la loro personalità giuridica e divengono semplici presidi ospedalieri.

Nella "rete territoriale" confluiscono i presidi ospedalieri di minore dimensione, che sono trasformati in POT (presidi ospedalieri territoriali, a media e bassa intensità, per acuti e cronici) e i PreSST (presidi socio sanitari territoriali, per degenze intermedie, subacute, post acute e riabilitative).

Le ASL di Lecco e Monza sono così confluite nell'ATS della Brianza. La ASL di Lecco e la A.O. di Lecco sono confluite nella ASST di Lecco che comprende le seguenti strutture: Distretti socio-sanitari di Lecco, Bellano e Merate e gli Ospedale Alessandro Manzoni di Lecco, Ospedale Umberto I di Bellano e Ospedale S. Leopoldo Mandic di Merate.

Cernusco L. rientra nel Distretto Socio - Sanitario di Merate, cui fanno capo 26 comuni del territorio e che eroga i propri servizi nelle sedi di Casatenovo, Cernusco Lombardone, Olgiate Molgora e Merate; in quest'ultimo comune si localizza anche l'ospedale.

La sede di Merate è raggiungibile in tempi brevissimi, anche con il mezzo pubblico. Essa eroga tutti i servizi di base.

Le strutture sanitarie al servizio della popolazione di Cernusco e dei comuni circostanti sono quindi le seguenti:

- Ospedali

- Ospedale S. Leopoldo Mandic, con sede a Merate, dotato di pronto soccorso e con una capacità di 330 posti letto oltre a 70 posti in day-hospital
- Ospedale Manzoni di Lecco
- INRCA Casatenovo (ospedale a vocazione riabilitativo-pneumologica per anziani) e nelle vicinanze:

- Ospedali di Vimercate (ASST Vimercate)
 - Ospedale San Gerardo di Monza (ASST Monza)
 - **Presidio sanitario**
A Cernusco Lombardone, in via Spluga, con i servizi di: consultorio familiare, ambulatorio di igiene, sportello amministrativo, ambulatorio medicina dello sport, al servizio dei comuni di Cernusco, Merate, Lomagna, Osnago, Robbiate, Verderio S., Verderio I., Paderno d'Adda, Imbersago e Montevicchia.
 - **A.S.S.T. - Lecco**
Sede distrettuale di Merate, con le seguenti prestazioni: servizi sanitari di base, attività socio-sanitaria, cure domiciliari, prevenzione sanità pubblica, veterinaria, servizio di prevenzione e cura tossicodipendenze.
 - **Case di riposo (RSA)**
In Merate sono presenti:
RSA "Frisia" - Istituto Geriatrico e Riabilitativo con 204 posti letto di residenza per anziani, con un Nucleo Alzheimer di 20 posti letto e un reparto Riabilitativo di 40 posti letto.
RSA Villa dei Cedri, struttura privata accreditata con 119 posti letti di cui 30 per malati di Alzheimer, in grado di accettare le seguenti tipologie di pazienti: anziani over 65 non autosufficienti, anziani con patologie di Alzheimer o di demenza senile, pazienti affetti da SLA e/o malattie neurodegenerative, pazienti in stato vegetativo.
Alla sede di Lecco ci si deve invece rivolgere per:
 - Le prestazioni del Laboratorio di Sanità Pubblica (analisi microbiologiche e tossicologiche su acqua, alimenti, ecc.),
 - Per tutte le prestazioni dell'area Medicina dello Sport e lotta al doping (attività ambulatoriale, di vigilanza e controllo, di educazione e prevenzione)
 - Per le prestazioni di competenza relative all'impiantistica (ascensori, impianti elettrici, riscaldamento, ecc.).
- L'offerta più rilevante per la domanda di salute è rappresentata dalle strutture per la diagnosi, il ricovero e la cura.
- Il presidio Ospedaliero A. Manzoni di Lecco copre tutte le specialità mediche e chirurgiche sotto il profilo del ricovero e della cura e con l'offerta di prestazioni ambulatoriali e ha circa 594 posti letto accreditati e 35 Unità Operative.
- Nel comune capoluogo, inoltre, vi è una discreta offerta di strutture accreditate sia per il ricovero e la cura.
- Il presidio Ospedaliero "Leopoldo Mandic" di Merate ha una decina di Unità Operative, con oltre 308 posti letto accreditati, e un Centro Dialisi ad Assistenza Limitata.
- Il presidio Ospedaliero "Umberto I" di Bellano è un ospedale a prevalente vocazione riabilitativa (56 posti letto riabilitativi), oltre ad una importante attività riabilitativa ambulatoriale è sede di un Centro Dialisi ad assistenza limitata.
- Dalla Guida dell'ASL, limitando l'elencazione alle strutture accreditate localizzate nei comuni più vicini si segnalano inoltre:
- Il poliambulatorio I.N.R.C.A. di Casatenovo;
 - L'istituto scientifico "Medea" di Bosisio Parini;
 - Il presidio riabilitativo ospedale Valduce "Villa Beretta" di Costa Masnaga (CO).

Il quadro dell'offerta nel campo della salute va completato con la rete delle strutture socio sanitarie rivolte alle utenze più fragili: *anziani, disabili ed adulti in condizione di disagio*.

Servizi alla persona e alla famiglia

La risposta ai bisogni delle persone anziane conta su una buona offerta di servizi sia a carattere residenziale e semi residenziale sia come assistenza a domicilio.

Nel distretto Sud Ovest vi sono numerose RSA, nella quasi totalità raggiungibili in tempi brevi da Cernusco Lombardone.

Questo aspetto non è di poco conto sia perché spesso i parenti degli ospiti delle case di riposo sono a loro volta anziani sia perché in numerosi casi le RSA offrono prestazioni anche a persone non ricoverate (CDI, visite specialistiche, terapie riabilitative, ecc.)

Le RSA operanti del distretto sono elencate nella tabella sottostante come appare dal sito ATS Brianza (<https://www.ats-brianza.it/en/servizi-ats-brianza/>), situazione al 29/01/2018.

Denominazione	Comune	Posti accreditati	Nucleo Alzheimer	Persone lista attesa
Azienda Speciale Casa di riposo Monticello	Monticello Brianza	126	NO	523
Casa di Riposo "C. e E. Frigerio" Onlus	Brivio	128	NO	474
Casa di Riposo Maria Monzini	Casatenovo	42	NO	213
Casa famiglia per Anziani	Olgiate Molgora	65	NO	140
Istituto Geriatrico Frisia	Merate	224	SI 20	134
Villa dei Cedri	Merate	120	SI 30	80
Fondazione A.- E. Nobili	Viganò	40	NO	256

Si può osservare, che a fronte della buona presenza di strutture vi è un domanda insoluta in molti casi anche doppia dell'offerta, che con l'invecchiamento della popolazione e la continua evoluzione del modello di famiglia nella società si rivela estremamente insufficiente. Vi è sul territorio infatti una forte richiesta anche di centri diurni per gli anziani, che tamponino in parte almeno per le persone con una autosufficienza residua la situazione di fragilità e solitudine degli anziani.

L'ADI

Il servizio A.D.I (Assistenza Domiciliare Integrata) si rivolge a persone anziane ed in genere "fragili" residenti nella zona del Meratese.

Il servizio prevede la ricezione di cure ed assistenza adeguate senza abbandonare la propria casa, con l'obiettivo quindi di innalzare la qualità della vita di chi lo richiede.

Il destinatario degli interventi si rivolge al proprio medico curante che predispone la richiesta cartacea.

L'utente consegna la richiesta prescritta dal medico di medicina generale presso il Centro per l'Assistenza Domiciliare (ex CEAD) che effettua le verifiche di appropriatezza ed attiva la valutazione anche con visita domiciliare, ed assegna il relativo "profilo voucher".

Viene erogata mediante voucher socio sanitario dall'ASST ad anziani che hanno bisogno, anche temporaneamente, di cure ed assistenza medica e infermieristica a domicilio, perché impossibilitati a raggiungere autonomamente le strutture sanitarie ma che possono evitare il ricovero.

Il **Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)**, finalizzato a mantenere le persone con caratteristiche di non autosufficienza nel proprio ambiente di vita, tramite interventi professionali adeguati ai bisogni della persona e della sua famiglia, valorizzando le risorse della rete

parentale e sociale, è fornito dai singoli comuni dell'Ambito attraverso le prestazioni dell'Azienda Speciale Retesalute, cui il Comune di Cernusco ha conferito il servizio.

- Servizi per le persone diversamente abili

Le persone con meno di 65 anni in condizione di grave disabilità possono richiedere il ricovero temporaneo o permanente in *strutture residenziali (RSD residenze per disabili e CSS comunità alloggio per disabili)* che consentono la necessaria integrazione di prestazioni sanitarie e riabilitative.

In provincia di Lecco le strutture accreditate sono undici, quattro delle quali facilmente accessibili dai residenti di Cernusco L.:

1. Casa dei Ragazzi Treves De Sanctis - Olgiate Molgora (Lecco) Aree di intervento: disabilità fisica e sensoriale
Tipologia: RSD - Residenze Sanitarie assistenziali per Disabili
2. La mia Casa - Casatenovo (Lecco)
Aree di intervento: disabilità fisica e sensoriale
Tipologia: CSE - Comunità alloggio Socio Sanitarie per persone con disabilità
3. Don Guanella - Cassago Brianza (Lecco)
Aree di intervento: disabilità fisica e sensoriale
Tipologia: CSE - Comunità alloggio Socio Sanitarie per persone con disabilità
4. Il Granaio - Paderno d'Adda (Lecco)
Aree di intervento: disabilità fisica e sensoriale
Tipologia: CSE - Comunità alloggio Socio Sanitarie per persone con disabilità

La ricca offerta del territorio, anche nel confronto con il resto della provincia, dipende probabilmente da diversi fattori: una speciale attenzione delle istituzioni locali a questo segmento di utenza coadiuvata da una robusta presenza di cooperative sociali che operano nel settore della disabilità ed un contesto territoriale accogliente sotto il profilo ambientale e della socialità.

Ugualmente diffusa è la presenza di *Centri Diurni* che accolgono persone ultra diciottenni che necessitano di attività mirate al mantenimento e allo sviluppo delle abilità e al rafforzamento delle capacità di socializzazione.

La "distanza accettabile" dal comune deve in questo caso tener conto del rientro dell'ospite al proprio domicilio e pertanto si segnala per Cernusco Lombardone:

Centri Diurni Disabili (C.D.D.)

- "Associazione Genitori e amici degli Handicappati" con sede a Barzanò, capienza per 20 posti.
- "Istituto S. Antonio Opera Don Guanella Centro Diurno Disabili" con sede a Cassago Brianza, capienza per 30 posti.
- ReteSalute "Centro Diurno Disabili" di Merate, con sede presso "C. me G. Frisia" capienza per 20 posti.

Centri Socio-Educativi (C.S.E.)

- "Artimedia" di Casatenovo capienza 30 posti
- "L'Alveare" di Brivio capienza 15 posti
- "La casa dei Ragazzi" di Olgiate Molgora capienza 18 posti
- "Casa Amica" di Merate capienza 18 posti

Servizio di Formazione all'Autonomia (S.F.A.)

- SFA di Calolziocorte capienza 15 posti
- Artimedia – Striscia Gialla di Oggiono capienza 35 posti

Vanno ancora segnalate le *strutture per la riabilitazione* che può prevedere il ricovero temporaneo o la cura in day hospital.

Tra le strutture accreditate le più vicine si trovano presso il Centro Diagnostico Specialistico "San Nicolò", il Gimar e il Centro Fisioterapico Valsassinese di Lecco e a Costa Masnaga presso il Presidio Riabilitativo Ospedale Valduce "Villa Beretta".

Nell'area della salute vanno anche considerati i servizi che intervengono a sostegno di *adulti in condizione di difficoltà*; si tratta di situazioni diversificate che possono prevedere incontri informativi mirati alla prevenzione, consulenze a carattere psicologico individuali o per gruppi familiari, interventi terapeutici con somministrazione di farmaci.

I casi sono riconducibili ai problemi di dipendenza da alcol e sostanze stupefacenti e a problemi che riguardano la sfera della sessualità.

Le strutture, consultori familiari e SERT, sono state ricordate sopra nell'ambito dei servizi dell'ASST di Lecco, presso la quale è operativo un punto unico informativo per le non autosufficienze; l'informazione qui ricordata va integrata con la segnalazione di quelle strutture residenziali che accolgono temporaneamente persone nella fase di progressivo reinserimento sociale; tali strutture sono presenti a Lecco e a Merate.

SER.T. LECCO - Corso Promessi Sposi 1, 23900 Lecco
dipartimento.dipendenze@asl.lecco.it

SER.T. MERATE - Via Santa Maria di Loreto 80, 23807 Merate
sert.merate@asl.lecco.it

SERVIZIO PREVENZIONE E CURA NUOVE DIPENDENZE - Via G. Tubi 43, 23900 Lecco - servizio.alcoologia@asl.lecco.it - pcnd@asl.lecco.it

A completamento dell'offerta per la domanda di salute vanno ricordati gli operatori e le strutture presenti nel comune di Cernusco L.: uno studio di medicina generale e tre studi dentistici, una farmacia.

In sintesi, la domanda di servizi sanitari e socio sanitari è coperta da un'offerta ampia e generalmente accessibile; la relativa "lontananza" della struttura più importante, l'Ospedale Manzoni di Lecco, va considerata alla luce della consolidata propensione a ridurre la spedalizzazione e ad ampliare la rete di strutture integrate al sistema sanitario, come ambulatori, assistenza domiciliare, ecc.

Ciò, è coerente con un'evoluzione demografica e sociale che presta la dovuta attenzione ai problemi della salute attraverso la prevenzione, l'educazione alla salute e la pratica dello screening e che d'altra parte si confronta con un aumento delle patologie croniche ed invalidanti legate al prolungamento delle aspettative di vita.

Il piano della cronicità nel Servizio Sanitario Regionale

Nell'ambito della già citata legge di riforma del servizio sanitario regionale nel 2017, Regione Lombardia ha approvato i provvedimenti fondamentali a preparare l'avvio del nuovo percorso di presa in carico dei pazienti cronici e fragili.

Dal 15 Gennaio 2018 i pazienti individuati come affetti da patologie croniche seguiti dal SSR da almeno 2 anni sono invitati ad aderire alla nuova opportunità dalla Agenzia di Tutela della Salute territorialmente competente con lettera individuale, che suggerirà al cittadino di scegliere da un elenco predisposto il Gestore che prenderà in carico i suoi bisogni di salute e che con lui sottoscriverà un "Patto di Cura" di validità annuale.

Successivamente, in base alle specifiche necessità cliniche, per ogni cittadino viene redatto il "Piano di Assistenza Individuale" (PAI),

anch'esso di validità annuale, che contiene tutte le prescrizioni necessarie alla gestione delle patologie croniche da cui è affetto.

Da quel momento il Gestore accompagna il paziente nel percorso di cura, programmando visite, esami ed altre necessità di cura, affiancandolo nell'attuazione dell'intero piano terapeutico al fine di una più corretta gestione della patologia in una visione olistica, non sottoponendo più il paziente ad un "tour de force" alla ricerca dei vari specialisti coinvolti nella sua cura.

L'edilizia residenziale di proprietà comunale, costituisce un quota importante patrimonio immobiliare del Comune, strutturata in 43 alloggi (circa 9000 m³), che hanno rappresentato un concreto esempio di diversificazione dell'offerta abitativa.

2.3 - Localizzazione e accessibilità

La localizzazione delle attrezzature per servizi e l'accessibilità locale sono requisiti fondamentali per valutarne l'adeguatezza; si tratta di condizioni correlate, ma indipendenti in relazione alle situazioni più generali ed alla specificità dei servizi stessi.

L'accesso al sistema di connessioni territoriali e urbane (i percorsi pedonali, ciclabili, la rete dei trasporti pubblici), è quindi condizione decisiva per la fruizione dei servizi da parte dell'utenza.

Relativamente ai servizi alla persona (sanità e area della salute, istruzione, ecc.), offerti nel contesto territoriale cui Cernusco L. e afferente, sono già state evidenziate le peculiarità di collegamento con mezzo pubblico, oltre ai tempi di trasporto, in particolare per l'accesso a servizi di estrema importanza (ATS, Istituti superiori).

A livello comunale, il requisito di accessibilità alle diverse attrezzature è stato valutato sulle isocrone dei tempi di percorrenza corrispondenti schematicamente ai raggi di influenza riportati nella tabella seguente.

Tipo di attrezzatura	Raggio di influenza (m)
Attrezzature pubbliche	200
Parchi e giardini	300
Attrezzature sportive	1000
Scuola dell'infanzia	200
Scuola primaria	1000 *
Scuola secondaria di primo grado	1000 *

Le situazioni critiche, sono rappresentate dall'accesso al complesso della scuola primaria di secondo grado, per il quale è operante il servizio di trasporto comunale e sovracomunale, inevitabile per le zone urbane più esterne.

L'integrazione della rete dei percorsi ciclo - pedonali esistente, in corso di realizzazione e prevista dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, costituisce un utile supporto per incentivare l'uso di mezzi alternativi all'auto privata, quali la bicicletta e il progetto piedibus* per l'accompagnamento pedonale degli alunni alle sedi scolastiche (infanzia e materna di primo grado), con percorrenze contenute nei 1.000,00 m. per lo spostamento casa - scuola, pur considerando i limiti posti dalla orografia del territorio e dalla dilatazione sul territorio degli insediamenti.

2.4. - Diagnosi stato dei servizi offerti in rapporto alla domanda

Per la diagnosi delle strutture ed attrezzature che ospitano i servizi si rinvia alla relazione del Piano vigente.

PARTE II

Obiettivi e strategie di intervento e attuazione

PARTE III

Azioni e progetti

4. - L'assetto del Piano dei Servizi

4.1 - Identificazione e verifica degli standard urbanistici

5. - Programma di intervento

5.1 - Priorità di intervento

5.2 - Acquisizione delle aree

5.3 - Costi di intervento

5.4 - Verifica di sostenibilità economico - finanziaria

6. - Piani e programmi di settore

6.1 - Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGGS)

PARTE II

Obiettivi e strategie di intervento e attuazione

Si rinvia alla relazione del Piano dei servizi vigente confermandone i contenuti.

PARTE III

Azioni e progetti

4. - Assetto del Piano dei Servizi

Il Piano dei Servizi conferma le scelte del Documento di Piano relativamente agli ambiti di trasformazione urbanistica, di espansione e di riqualificazione, mentre per gli ambiti del tessuto urbano consolidato, considerata l'ampia disponibilità di spazi, vengono integrate in modo finalizzato le residue scelte localizzative del previgente Piano Regolatore Generale.

Il Piano dei Servizi individua le seguenti categorie di servizi (cfr. Tav. PS 03):

- a) SR - aree per la dotazione di servizi pubblici e di interesse pubblico a carattere locale per la residenza;
- b) SP - aree per servizi funzionali alle attività produttive;
- c) MV - aree per infrastrutture di mobilità e di allacciamento ai pubblici servizi:

Le aree per servizi pubblici e di interesse pubblico per la residenza, SR, riguardano in particolare:

- a) l'istruzione del primo e secondo ciclo;
- b) l'assistenza e i servizi sociali e igienico sanitari;
- c) la pubblica amministrazione, la sicurezza e la protezione civile;
- d) le attività culturali, associative e politiche;
- e) le attività religiose;
- f) gli spazi aperti attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione, il tempo libero e le attività sportive;
- g) gli spazi aperti attrezzati per la pratica delle attività sportive;
- h) gli altri spazi aperti di libera fruizione per usi pubblici;
- i) i parcheggi pubblici e di uso pubblico

Le aree per servizi funzionali ad insediamenti produttivi del settore secondario, del terziario direzionale e commerciale (SP), sono così articolate:

- SP 1 Funzionali alle attività produttive del settore secondario per servizi per l'industria e l'artigianato; centri assistenza e svago; mense, impianti sportivi e parcheggi al servizio degli addetti; aree e edifici attrezzati per la sosta degli autoveicoli
- SP 2 Funzionali alle attività produttive del settore terziario direzionale per: parcheggi; verde attrezzato; aree e edifici attrezzati per la sosta degli autoveicoli.
- SP 3 Funzionali alle attività produttive del settore terziario commerciale per: parcheggi; verde attrezzato; aree e edifici attrezzati per la sosta degli autoveicoli.

Le aree per infrastrutture di mobilità (MV) interessano:

- a) - servizi di viabilità locali (strade di viabilità secondaria, strade dei Nuclei Storici, strade pedonali, percorsi ciclo-pedonali), non compresi in ambiti di trasformazione;

Le aree di interesse paesaggistico e ecologico - ambientale, partecipano alla formazione di pause, corridoi ecologici, filtri ambientali, in ambiti residenziali e produttivi, quale componente,

seppure esile, delle rete ecologica locale cui è attribuita la valenza e funzione di interesse pubblico.

Per l'acquisizione, con le modalità definite dalle norme del PS, delle aree da parte del comune, a tutte le aree destinate a SR, SP, MV, non comprese negli ambiti di trasformazione urbanistica definiti dal Documento di Piano, ovvero in progetti di infrastrutture di rilevanza sovracomunale, è attribuito un indice di compensazione edificatoria (ICE), che genera una capacità edificatoria teorica espressa in Superficie Lorda di Pavimento (SLP), utilizzabile per l'applicazione dei meccanismi di compensazione.

La capacità edificatoria teorica, si traduce in diritti volumetrici, che si generano a favore dei privati proprietari delle aree, nel momento in cui esse vengono cedute al Comune per la realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico.

Il complesso delle aree e attrezzature per servizi alla residenza definite dalla variante 1/2019 del Piano dei Servizi (cfr. Tav. PS03), assomma a m² 208.914 così articolati:

Tipo di attrezzatura	Superficie (m ²)	Totale (m ²)
STATO DI FATTO		
Servizi per l'istruzione	30.008	
Cultura ed aggregazione sociale	14.028	
Servizi socio-assistenziali e sanitari	3.965	
Servizi amministrativi e per la pubblica sicurezza	1.431	
Attrezzature religiose	12.715	
Aree per attrezzature ed attività sportive	43.190	
Verde pubblico	39.933	
Aree a verde con funzioni paesistico-ambientali	* 3.439	
Parcheggi residenziali	31.422	
Totale servizi esistenti per la residenza		176.692
PROGETTO		
Servizi amministrativi e per la pubblica sicurezza	0	
- A	* 1.200	
Verde pubblico	25.827	
- E	10.822	
- H	11.570	
- Q	1.760	
- N	1.675	
Parcheggi residenziali	6.395	
- D	290	
- F	2.369	
- G	1.200	
- I	1.601	
- L	270	
- M	665	
Impianti tecnologici	* 11.762	
Totale servizi in progetto per la residenza		32.222
TOTALE GENERALE		208.914

* superficie non conteggiata ai fini della verifica della dotazione di standard

La dotazione di aree ed attrezzature per servizi funzionali alle attività del secondario (industriali e artigianali), definita dal Piano dei Servizi, risponde sostanzialmente all'esigenza di integrare con nuovi spazi la dotazione esistente.

Complessivamente, le aree per servizi dedicati alle attività produttive del secondario, interessano attualmente una superficie territoriale di circa 18.818,00 m².

La superficie dedicata ai servizi commerciali è di 38.543 m².

Per i nuovi insediamenti del secondario, ammessi dal PGT, la dotazione di aree e attrezzature per servizi sarà riferita alle disposizioni vigenti (cessione del 10% della SLP realizzabile), privilegiando la realizzazione di spazi per parcheggi di uso pubblico e il reperimento e attrezzatura delle aree necessarie alla formazione di corridoi ecologici e filtri ambientali.

Relativamente alle attività del terziario commerciale e direzionale, il Piano dei Servizi localizza aree per la realizzazione dei servizi funzionali ai nuovi insediamenti solamente negli ambiti di trasformazione urbanistica, rinviando alle prescrizioni normative in materia di commercio per gli interventi localizzati negli ambiti consolidati.

4.1 - Identificazione e verifica degli standard urbanistici

Ai fini della verifica della dotazione di aree e attrezzature per servizi pubblici e di interesse pubblico a servizio della residenza (aree SR delle norme del PS), espressa con il parametro m²/ab (standard urbanistico), si è considerato lo scenario del quinquennio di validità della variante 1/2019 del Documento di Piano coordinato con il Piano delle Regole.

Per la verifica della dotazione di aree e attrezzature utili e necessarie a soddisfare i servizi qualificabili quali standard urbanistici, sono stati confermati e assunti i criteri guida del PS vigente:

- Continuità con altri spazi già attrezzati e/o fruibili appartenenti al sistema del verde urbano e territoriale.
- Accessibilità pedonale e veicolare degli spazi.
- Disponibilità di almeno un'area da attrezzare a verde di quartiere a distanza pedonale nel raggio di 150,00 m.
- Dotazione di spazi per parcheggio in prossimità delle funzioni, pubbliche e private, generatrici di traffico.
- Completamento degli spazi necessari alla riorganizzazione delle strutture scolastiche e sportive.

La Tav. PS03-1, identifica e localizza le aree che concorrono alla verifica dello standard urbanistico a servizio della residenza, funzionale alla verifica degli obiettivi della variante 1/2019 per consolida l'impegno del Comune nel settore dei servizi alla comunità. Oltre alle aree specificamente localizzate e dimensionate, debbono essere considerati gli spazi attrezzati da reperire, mediante cessione gratuita, nell'ambito dei Piani Attuativi contemplati dal Piano delle Regole.

Le norme del Piano dei Servizi precisano le modalità ed i parametri per le cessioni delle aree a servizio degli insediamenti.

Complessivamente, le aree della variante 1/2019 qualificate come standard urbanistico a servizio della residenza (SR) assommano a 208.914,00 m².

La totalità delle aree qualificate come standard urbanistici, ad esclusione delle aree di proprietà comunale o di altri enti di interesse pubblico, saranno acquisite mediante l'applicazione del meccanismo della perequazione e compensazione urbanistica.

Rispetto al complesso delle aree SR, destinate ad attrezzature pubbliche e di interesse pubblico a servizio della residenza confermate dalla variante 1/2019 e definite quale standard

urbanistico, pari a 208.914 m², 176.692 m² costituiscono la dotazione esistente, mentre i restanti 32.222 m² sono da acquisire in attuazione della variante 1/2019.

- Capacità insediativa del PGT

La capacità insediativa complessiva del PGT, riferita alle azioni del Documento di Piano, del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, e la connessa dotazione di spazi, attrezzature ed aree destinate a servizi pubblici e di interesse pubblico, articolata su un arco temporale decennale, che supera quello del 1° Documento di Piano, è riferita a quattro componenti:

- La popolazione residente al 31/12/2018;
- La capacità insediativa degli ambiti AT - AR;
- La capacità insediativa del tessuto urbano consolidato - TUC (completamento di edifici esistenti e ad aree libere);
- La capacità insediativa afferente ai vincoli territoriali.

Il complesso di tali potenzialità è di seguito sintetizzato:

a) - popolazione residente al 31/12/2018	=	3.869 abitanti
b) - nuove stanze realizzabili in AR -AT	=	87 ab/st
c) - nuove stanze realizzabili in TUC edificate	=	260 ab/st
d) - nuove stanze realizzabili in TUC libere	=	19 ab/st
e) - nuove stanze da compensazioni urbanistiche	=	40 ab/st
f) <i>Totale nuove stanze realizzabili (b + e)</i>	=	406 ab/st
<i>Totale Capacità Insediativa (a + f)</i>	=	4275 abitanti

La verifica della dotazione di aree e attrezzature per servizi pubblici e di interesse pubblico, qualificate come standard urbanistici, viene operata rispetto al dato complessivo di 4275 abitanti, rispetto al quale l'incidenza dell'incremento di popolazione generabile dalla trasformazione dei sottotetti esistenti ai fini abitativi è del tutto trascurabile in relazione alle norme definite dal Piano delle Regole.

Dotazione aree per standard urbanistici

Aree e attrezzature per servizi esistenti	=	176.692 m ²
Nuove aree da acquisire con il PS... ..	=	32.222 m ²
<i>Totale dotazione della variante 1/2019 al PS</i>	=	208.914 m ²

Verifica standard urbanistico

Standard di PGT (208.914 / 4275 abitanti) = 48,87 m²/ab

Con la variante 1/2019, il complesso delle aree e attrezzature per servizi pubblici e di uso pubblico di livello comunale, identificate quale standard, per la residenza risulta come segue:

Tipo servizi	u.m.	PS vigente	PS Variante	Delta
a) Residenza	m ²	244.956	208.914	36.042

5. - Programma di intervento

Il Piano dei Servizi si configura quale Programma degli interventi nel settore dei servizi pubblici e di uso pubblico, definito in relazione a priorità, modalità e sostenibilità economico - finanziaria della spesa.

5.1 - Priorità di intervento

Le priorità di intervento sono qui intese le attività e le attrezzature che più direttamente possono soddisfare le esigenze riferibili alla domanda emergente.

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 - 2021, ha definito gli interventi nei settori dei servizi, con specifico riferimento alla categoria dei servizi alla persona e generali (attrezzature del verde, mobilità, ecc.).

Considerato l'elevato livello di dotazione di attrezzature pubbliche e di uso pubblico esistente, la priorità degli interventi è riferibile, da un lato, al graduale e finalizzato completamento delle attrezzature localizzate dal PS nel tessuto urbano consolidato, all'esterno degli ambiti di trasformazione ovvero assoggettati a piano attuativo, dall'altro lato, alla parziale riorganizzazione degli spazi scolastici (da verificare in relazione all'attuazione del PGT), di seguito sintetizzate:

Istruzione

Gli interventi per il settore dell'istruzione primaria, comunale e consortile sono connessi all'aumento della popolazione scolastica quale esito della gestione del PGT e più in generale all'andamento dei comuni consorziati.

Considerato l'andamento demografico atteso nel quinquennio di operatività della variante 1/2019 al Documento di Piano, gli interventi per il settore istruzione, sono riferibili ad eventuali modificazioni funzionali interne degli edifici scolastici, ovvero temporalmente collocabili al termine del quinquennio di riferimento del DP.

Servizi sociali

Gli interventi contemplati sono:

- Nuovo edificio polifunzionale per palestra ginnica e servizi pubblici nell'ambito del progetto di Piazza della Vittoria.

Aree ed attrezzature per la pratica sportiva

Gli interventi contemplati sono:

- Riqualficazione del centro sportivo comunale.

Verde attrezzato - parchi e giardini -

Gli interventi contemplati sono costituiti dall'ampliamento e consolidamento dei parchi e giardini, dalla realizzazione di campi gioco di quartiere verde, sia nell'ambito delle attrezzature esistenti e su aree di proprietà comunale, sia nell'ambito degli interventi di trasformazione urbanistica.

Le aree interessate dagli interventi sono le seguenti:

- Piazza della Vittoria: riqualficazione del verde attrezzato e parco comunale;
- Via Monza: nuova area a verde attrezzato di quartiere da attuare nell'ambito del PA lungo via Monza.

Qualificazione e connessione ambientale

Gli obiettivi e gli indirizzi del DP e del PS, consentono di recuperare, puntualmente e nell'insieme, spazi e superfici che configurano nuove componenti di qualificazione e connessione ambientale, anche attraverso l'attuazione degli interventi in ambiti di riqualficazione urbanistica strategici, quali:

- Via Balbo: nuova area a verde alberato da realizzare in attuazione dell'ambito di trasformazione rapportandosi al contesto storico di riferimento;
- Via degli Alpini: nuova area a verde di collegamento e completamento delle esistenti, mediazione con l'ambito agricolo strategico.

Mobilità

Gli obiettivi e gli indirizzi del DP, consentono di ampliare l'offerta di spazi a parcheggio e di percorsi ciclabili, attraverso l'attuazione degli interventi in ambiti di trasformazione urbanistica.

Gli interventi riguardanti la viabilità di comunale di livello superiore sono articolati in:

- Riqualficazione di via Spluga

- Riqualficazione Piazza della Vittoria

Al servizio della mobilità urbana sono previsti gli itinerari di percorsi ciclabili e pedonali già descritti in precedenza.

In tale contesto si colloca lo sviluppo del progetto “Stazione in Movimento” di seguito sinteticamente descritto.

La Ciclostazione (deposito moto cicli) di Via Lanfritto-Maggioni, a pochi metri dalla Stazione Ferroviaria di Cernusco-Merate, è stata aperta nel mese di aprile del 2017. Per un primo periodo la gestione è stata affidata all’Associazione Volontaria-Mente Onlus, attiva sul territorio meratese in progetti di riabilitazione ed integrazione di soggetti portatori di disagio psichico. Dal mese di aprile 2018 la gestione è stata affidata a Paso Lavoro Società Cooperativa Sociale, nata nel 2005 con lo scopo di inserire persone disabili o svantaggiati in contesti di lavoro protetti, cercando di essere presenza attiva sul territorio, interprete e mediatore tra i bisogni emergenti e gli enti pubblici o privati interessati. La Cooperativa svolge le proprie attività nei settori della gestione dei centri di raccolta rifiuti, delle pulizie civili e industriali, dei servizi alle imprese, dell'arredo urbano e dell'agricoltura sociale.

La struttura del deposito permette di alloggiare circa 120 biciclette e 20 motocicli. L'opera è stata realizzata con il contributo di Regione Lombardia e cofinanziata dai comuni di Cernusco Lombardone, Merate e Montevecchia. A partire dal mese di aprile 2019 è stato predisposto un sistema di apertura automatico attraverso il riconoscimento di un badge pre-autorizzato.

Paso Lavoro garantirà il presidio con la presenza di un operatore dal lunedì al venerdì dalle 6.30 alle 7.30 e dalle 18.00 alle 19.30.

Durante la presenza dell'operatore è possibile effettuare la registrazione per l'accesso al deposito e il ritiro dei badge.

Il servizio di deposito è gratuito.

Paso Lavoro, in accordo con le Amministrazioni Comunali, gli Enti territoriali e le associazioni locali, ha definito percorsi di progettazione per lo sviluppo del deposito e per la promozione dell'uso della bicicletta inteso come strumento di valorizzazione del territorio e di coinvolgimento del cittadino in attività sociali, ambientali e partecipative. Oltre che a depositare le proprie bici in un luogo sicuro, sarà possibile noleggiare mountain bike, richiedere informazioni sulle escursioni del territorio e poter svolgere piccole riparazioni per le proprie biciclette.

Nasce quindi il progetto *“La Stazione in movimento Interconnessioni per una fruizione sostenibile del territorio”*

Natura e obiettivi del progetto

Il progetto, attraverso azioni parallele e coinvolgendo la cittadinanza e tutti i principali stakeholder territoriali, si pone i seguenti obiettivi:

- *Obiettivo generale del progetto*

Promuovere un processo territoriale a favore del turismo lento e della mobilità dolce nell'area della Brianza meratese, al fine di favorire la coesione sociale, migliorare la qualità della vita, ridurre l'inquinamento atmosferico, tutelare e valorizzare le risorse ambientali dell'area.

- *Obiettivi specifici*

Mediante l'avvio di un'iniziativa comunitaria per il miglioramento della qualità della vita e della salute della popolazione e la valorizzazione turistico-ambientale dell'area meratese, il progetto si prefigge di raggiungere i quattro seguenti obiettivi specifici:

1. Incentivare la diffusione di un sistema integrato di mobilità sostenibile, sia per motivi di lavoro sia per attività ricreative.
2. Promuovere la fruizione turistica sostenibile dell'area meratese improntata su criteri di sostenibilità, al fine di valorizzare le risorse naturali e storico-culturali presenti e ridurre la pressione antropica sui territori.
3. Favorire la promozione dei legami territoriali, per stimolare la crescita dell'economia locale, migliorare la qualità della vita, incrementare la fruizione sostenibile e la cura del territorio.
4. Favorire l'inclusione lavorativa di soggetti in condizione di vulnerabilità, al fine di rafforzare la loro autonomia e favorire la qualificazione umana e professionale delle persone inserite.

Centralità dell'intervento è la ristrutturazione di una ex sala d'attesa della Stazione.

Oneri finanziari per l'Amministrazione Comunale: € 60.000 per gli anni 2019 - 2020, così ripartiti:

- Nel 2019: € 38.500,00 (intervento Sale d'aspetto Stazione);
- Nel 2020: € 22.500,00 da versare nell'apposito Fondo creato dalla Fondazione Lecchese, che finanzia in parte il progetto.

Per quanto riguarda i parcheggi pubblici e di uso pubblico all'interno dell'abitato ed al servizio della residenza e dei relativi servizi generali, oltre alla conferma delle aree di parcheggio esistenti, sono previsti i seguenti interventi integrativi:

- o Piazza Vittoria: realizzazione di parcheggio di superficie, nell'ambito della riqualificazione del comparto;
- o Via S. Ferrario: riqualificazione del parcheggio provvisorio esistente al servizio del presidio sanitario e della zona;

5.2 - Acquisizione delle aree

Il complesso delle aree destinate ad attrezzature pubbliche e di uso pubblico da acquisire per l'attuazione della variante 1/2019 al PS, localizzate all'esterno degli ambiti di trasformazione, assomma a 28.195,00 m².

L'acquisizione avverrà mediante compensazione urbanistica, quindi senza costi a carico del comune, cui spetterà la realizzazione delle attrezzature previste.

5.3 - Costi di intervento

A fronte delle disponibilità economiche - finanziarie per investimenti del Comune di Cernusco L., il costo stimato per la realizzazione degli interventi contemplati dal PS, non compresi negli ambiti di trasformazione urbanistica, allo stato, inseriti nel Programma Triennale 2019 - 2021, è il seguente:

N.	Categoria	Descrizione intervento	Euro
01	Mobilità Infrastrutture stradali	Riqualificazione comparto Chiesa di San Dionigi	300.000,00
02	Sport e tempo libero	Realizzazione struttura coperta al centro sportivo comunale ed opere accessorie	245.000,00
03	Mobilità Infrastrutture stradali	Riqualificazione Piazza della Vittoria - lotto A	600.000,00
05	Mobilità Infrastrutture	Riqualificazione di via Spluga	150.000,00

	stradali		
06	Infrastrutture ambientali e risorse idriche smaltimento rifiuti	Riqualificazione funzionale del centro raccolta rifiuti di via Regina.	160.000,00
07	Sport e tempo libero	Riqualificazione campo di calcio per allenamenti	381.000,00

5.4 - Verifica di sostenibilità economico-finanziaria

A fronte degli impegni economico – finanziari definiti dal Programma Triennale delle opere pubbliche, gli altri interventi che coinvolgono risorse comunali sono stati elencati al punto 5.3.

Infatti, la quasi totalità degli interventi sono inseriti in ambiti di trasformazione urbanistica e di Piani Attuativi ovvero esterni ad essi, ma con oneri di attuazione posti a carico degli Operatori.

La copertura dei costi per l'attuazione del PS deriva dall'ammontare delle entrate riferite a tre filoni principali:

- Finanziamenti stanziati da enti territoriali (Regione, Provincia).
- Gettito derivante dall'applicazione degli oneri di urbanizzazione e dal contributo sul costo di costruzione a interventi edilizi privati.
- Entrate derivanti alla commercializzazione dei diritti edificatori in applicazione dei criteri di negoziazione.

Indicativamente sono confermate le entrate stimate con il PS vigente, in attuazione degli interventi a destinazione residenziale contemplati dal PGT.

La quasi totalità degli interventi relativi ad altri servizi (verde, scuola, ecc.), sono inseriti in ambiti di trasformazione urbanistica e di Piani Attuativi, con oneri di attuazione posti a carico degli Operatori.

Pertanto, le entrate derivanti dall'attuazione degli interventi privati del PGT definiscono e verificano la sostenibilità economica degli interventi contemplati dal PS.

6. - Piani e Programmi di settore

Il Piano dei Servizi, ai sensi dell'art. 9, c. 8 della LR. 12/05, è integrato dal "Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo" (PUGSS), finalizzato a coordinare i servizi a rete, e consentire la gestione e manutenzione degli stessi in rapporto alla domanda.

6.1 - Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)

Il PUGSS, redatto per il comune di Cernusco L. ai sensi della LR. n. 26 del 12.12.2003 e delle successive disposizioni attuative, è strutturato quale Sistema Informativo Territoriale (SIT), ed è costituito da una cartografia tematica nella quale sono indicate posizioni, estensioni e composizione delle reti tecnologiche presenti nel sottosuolo comunale (rete di approvvigionamento dell'acqua potabile; di smaltimento delle acque meteoriche e rete fognatura; rete elettrica a media e bassa tensione, distribuzione del gas metano; telecomunicazioni).

Il PUGSS, è integrato dal "Regolamento per la sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici", attraverso il quale sono stabilite le procedure e le norme tecniche destinate a disciplinare gli interventi nel sottosuolo e nel soprassuolo.